

Proponente: 29.B
Proposta: 2021/638

del 21/09/2021



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1017

del 22/09/2021

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B) PUNTI 2 E 3 DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I. - TRAMITE MEPA CONSIP - DEL SERVIZIO DI CO-PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI TRASFORMAZIONE DEI CENTRI SOCIALI DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA IN "CASE DI QUARTIERE": IMPEGNO DI SPESA.

LA DIRIGENTE DELLA POLICY POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 08/04/2021, immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Bilancio Previsione 2021-2023 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento unico di programmazione).
- con delibera di Giunta Comunale n. 72 del 16/04/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie 2021/23 per macro obiettivi, il PEG di cassa 2021 e l'elenco dei centri di responsabilità e dei relativi centri di costo;
- con delibera di Giunta Comunale n. 133 del 13/07/2021, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano delle Performance 2021-2023, il Piano Esecutivo di Gestione 2021 (art. 169 del D.Lgs. 267/2000) e relativi allegati;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 164 del 19/07/2021, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e relativi allegati - verifica degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 D. Lgs, 267/2000;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30.01.2020 si è provveduto ad approvare la nuova macro-struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia, operativa dal 01.02.2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 18.02.2020 si è provveduto ad approvare la definizione dei nuovi centri di responsabilità a seguito della nuova struttura organizzativa ed assegnazione dei budget conseguenti;
- con provvedimento PG n. 47983 del 28.02.2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di policy "Politiche di Partecipazione", sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/03/2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;

Premesso inoltre che:

- tra gli indirizzi dell'attuale programma di mandato del Comune di Reggio Emilia, approvato a luglio 2019, assume particolare rilievo la policy PARTECIPAZIONE, al cui interno si sviluppa la strategia di sostegno al protagonismo civico e responsabile dei cittadini;
- il Comune di Reggio Emilia ha infatti individuato nell'ambito dell'indirizzo strategico "Città del capitale sociale", previsto nel DUP 2021-2023, l'obiettivo "Città collaborativa" al fine di garantire e sviluppare modelli di cittadinanza attiva quale processo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità, al fine di renderla sempre più consapevole dei processi di governo del proprio territorio, in una logica di co-responsabilizzazione;
- il suddetto obiettivo si sviluppa in due Azioni: "Il quartiere come luogo della governance collaborativa" e "L'ecosistema urbano della co-governance" nell'ambito del quale rivestono un ruolo fondamentale i centri sociali cittadini che costituiscono una rete di infrastrutture di patrimonio immobiliare pubblico, di attività di socializzazione e cura del quartiere e da qualche anno anche di connettività pubblica tramite la realizzazione del progetto 'wi-fi di comunità', premiato con un importante riconoscimento europeo;
- i centri sociali cittadini infatti sono associazioni di promozione sociale, da più di trent'anni protagonisti della vita civica di Reggio Emilia: sono luoghi identitari dei quartieri e delle frazioni, spazi dedicati alla socialità, alla convivialità con progetti che coinvolgono anziani, famiglie, bambini, rappresentando un esempio rilevante di volontariato attivo e partecipazione;
- in questi ultimi anni, sulla scorta dell'adozione di nuove modalità di coinvolgimento e protagonismo civico delle comunità dei quartieri, attraverso il loro coinvolgimento all'interno degli Accordi di cittadinanza, i centri sociali hanno assunto nuova vitalità e nuovi ruoli, stimolando l'Amministrazione comunale, anche in previsione della necessità di nuovi bandi per la realizzazione di nuove convenzioni per la gestione degli stessi, alla definizione ed

attivazione di un processo di progressiva trasformazione e di aggiornamento dei loro ruoli e obiettivi, implementando nuovi potenziali servizi per la cura della comunità e del territorio;

- l'obiettivo di tale processo di trasformazione è quello di rinnovare e convertire i Centri Sociali in "Case di Quartiere", punti strategici per piccoli servizi a favore della comunità di riferimento, come il portierato sociale o la consegna pacchi, o per la realizzazione di spazi per informazioni alla cittadinanza o per l'alfabetizzazione digitale e l'accesso ai servizi on line che oggi costituisce un requisito di cittadinanza;

Considerato che:

- in questa fase l'Amministrazione comunale ha previsto, attraverso un percorso di co-programmazione che si evolverà in percorso di co-progettazione ex art. 55 CTS, la trasformazione dei Centri Sociali in "Case di Quartiere", con l'obiettivo di potenziare il loro ruolo di protagonisti attivi nell'elaborazione delle politiche sociali come punto di raccordo e di riferimento per l'intera comunità;

Dato atto infatti che:

- con provvedimento dirigenziale RUAD n. 879 del 28.05.2021 è stato approvato l'esito del percorso di co-programmazione per la realizzazione del progetto di "trasformazione dei Centri Sociali cittadini in Case di Quartiere", ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.;
- con provvedimento dirigenziale RUAD n. 1005 del 18.06.2021 è stato approvato l'avvio del procedimento finalizzato alla co-progettazione del percorso di trasformazione dei Centri Sociali in Case di Quartiere, ai sensi dell'art. 43 della Legge regionale n. 2/2003 e s.m.i. e dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.;
- con provvedimento dirigenziale RUAD n. 1240 del 27.07.2021 è stata approvato l'Avviso pubblico "Istruttoria pubblica per l'affidamento in co-progettazione del percorso di trasformazione dei centri sociali cittadini in case di quartiere - " da centro sociale a casa di quartiere" - ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. e della Legge regionale n.15/2018", con scadenza 20.09.2021, rivolto gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, che potranno candidarsi sia in forma singola che associata, a partecipare ai tavoli della suddetta co-progettazione;
- il suddetto Avviso è l'esito di un percorso di accompagnamento e confronto collaborativo che si è svolto a partire da novembre 2019 e grazie al quale il Comune, gli attuali gestori e altri soggetti dei quartieri interessati hanno valorizzato le proprie esperienze e contestualmente hanno anche cominciato ad analizzare possibili nuove soluzioni di servizio, attività sociali e di prossimità, cura dei beni comuni e dello spazio urbano;
- tale percorso di accompagnamento e confronto collaborativo, attivato per alcuni centri sociali nel corso degli anni 2019 e 2020, si è concretizzato nella progettazione e realizzazione di un percorso di co-design del Collaboratorio di quartiere, ora ridenominato Casa di quartiere, avente come finalità quello di gettare le basi per definire alcuni elementi di un modello di collaboratorio di quartiere, inteso come luogo ad alto livello di innovazione sociale promotore di soluzioni di servizio comunitario (welfare generativo) e soluzioni di 'imprese di comunità' in grado di ridefinire il modello di intervento sia del pubblico che del privato, in cui sviluppare comunità imprenditive in grado di gestire nuovi modelli di intervento e nuove relazioni istituzionali (il Comune) e territoriali (gli stakeholders) e sperimentare gli strumenti dell'approccio del service e strategic design con l'intenzione di mettere in luce elementi utili per la definizione di tale modello (idee innovative, nuove modalità di collaborazione, nuove forme di business);
- il suddetto Avviso prevede le seguenti fasi procedurali:
 - Fase 1: presentazione delle candidature e verifica della regolarità formale delle domande;
 - Fase 2: tavoli di co-progettazione con gli ETS ammessi alla procedura;
 - Fase 3: definizione delle proposte progettuali definitive;
- scopo dei tavoli di co-progettazione è quello di implementare, mediante l'interazione collettiva fra ETS ed Amministrazione comunale, il documento progettuale elaborato dal Comune posto a base del percorso partecipativo, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale;

Dato atto che con determinazione dirigenziale RUD n. 1329 del 05.12.2019 si è provveduto all'affidamento diretto, tramite Mepa Consip, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, del

servizio di “Progettazione e realizzazione di un percorso di co-design del Collaboratorio di quartiere”, all'operatore economico SOCIAL SEED SRL - con sede legale in Via Oberdan, 9 - 40126 - Bologna - C.F. e P. IVA 03332531205;

Dato atto che:

- il suddetto servizio, già completato e concluso con la consegna del report finale del percorso di co-design, si deve intendere come propedeutico alla fase di trasformazione dei centri sociali in Case di Quartiere;
- in questa fase si rende necessario attivare la realizzazione e gestione dei tavoli di co-progettazione, previsti nel suddetto Avviso, con gli ETS ammessi alla procedura, con l'obiettivo di trasformare in “Case di Quartiere” alcuni luoghi della città, nello specifico:
- i 4 centri sociali che, nel precedente percorso, sono stati scelti come “pilota”, per un percorso di coaching sulle idee emerse grazie alla sperimentazione, per garantire la loro realizzazione;
- ulteriori 7 centri sociali selezionati per accompagnarli ad una proposta progettuale che possa rispondere agli obiettivi del Comune di creare le “Casa di quartiere”;
- si è evidenziata pertanto la necessità di dare continuità al suddetto percorso per garantire unitarietà e raggiungimento dei risultati, realizzando un nuovo percorso di co-progettazione per il supporto alla trasformazione dei centri sociali in luoghi multiservizi per le comunità di riferimento, in grado di favorire integrazione culturale e generazionale, sviluppare socialità e cultura della collaborazione, produrre valore sociale e anche economico;
- tal percorso di co-progettazione dovrà pertanto:
- accompagnare e facilitare i tavoli di co-progettazione, previsti nel suddetto Avviso, per favorire, ove possibile, la nascita di una o più proposte progettuali condivise che mettano insieme gli attori che hanno partecipato alla manifestazione di interesse per la gestione dei centri sociali;
- favorire lo scambio di pratiche, la nascita di alleanze e la capacità progettuale dei soggetti partecipanti;
- abilitare i referenti del Comune a supportare processi e tavoli di co-progettazione.

Considerato che :

- l'operatore economico SOCIAL SEED SRL opera da anni nell'ambito della creazione e gestione di percorsi laboratoriali di innovazione per le organizzazioni del territorio e le imprese sociali tramite la consolidata esperienza in design dei servizi, design strategico e change management;

Valutato quindi, per le motivazioni sopra meglio esposte, che si rende necessario in questa fase provvedere ad acquisire il servizio di “Co-progettazione del percorso di trasformazione dei Centri Sociali del Comune di Reggio Emilia in Case di Quartiere”, da effettuarsi nel periodo settembre-dicembre 2021/gennaio 2022, dando continuità al servizio di “Progettazione e realizzazione di un percorso di co-design del Collaboratorio di quartiere”, attivato nel corso degli anni 2019 e 2020, da riaffidare pertanto all'operatore economico SOCIAL SEED SRL;

Dato atto che che trattasi di spesa volta ad assicurare il normale funzionamento del Servizio e a migliorarne l'efficienza;

Considerato che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;

Precisato che in corso di indagine per l'affidamento delle forniture/servizi in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge. 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni: art. 3, comma 166 legge n. 350 del 2003 - art. 1 Legge. n. 191 del 2004; - art.1, comma 16-bis Legge. n. 135 del 7/08/2012 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip e Intercenter di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di

approvvigionamento;

Dato atto di aver proceduto per il servizio sopraindicato mediante l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del d.l. 52/2012, convertito in legge 94/2012, nell'ambito di CONSIP - Bando SERVIZI – Categoria “Servizi di supporto specialistico” - CPV 79411000-8 Servizi generali di consulenza gestionale;

Visto l'art. 63, comma 2, lett. b) punti 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Dato atto che:

- visto l'art. 26, comma 3-bis del D. Lgs. 81/2008
- visto l'art. 1, comma 3 del Decreto Interministeriale 22.07.2014
- vista la Circolare del Ministero del Lavoro n. 35 del 24.12.2014

sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione degli appalti in oggetto e che non essendo stati riscontrati non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI, in quanto in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008, per le modalità di svolgimento degli appalti di servizio in oggetto (di natura intellettuale) non è necessario redigere il DUVRI, per cui non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Rilevato e dato atto che per l'affidamento dell'appalto di servizio sopraindicato:

in conformità all'art. 35 comma 1. lett. d) del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e l'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il contratto è stato stipulato mediante scrittura privata non autenticata secondo le modalità previste dalla piattaforma informatica del Mercato Elettronico di CONSIP;

le clausole negoziali sono contenute nella “Lettera di invito/Condizioni particolari di capitolato e di contratto”, inserita e richiamata nella procedura telematica, Allegato A parte integrante del presente atto, e secondo quanto previsto dal contenuto del relativo Bando del Mercato Elettronico per la PA – centrale CONSIP, che il contraente accetta integralmente sottomettendo la propria offerta al presente atto, con il quale si intende approvata;

la scelta del contraente è stata effettuata con l'impiego del Mercato elettronico MEPA CONSIP ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punti 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., precisamente con Trattativa Diretta n. 1820642 per l'affidamento del servizio di **“Co-progettazione del percorso di trasformazione dei Centri Sociali del Comune di Reggio Emilia in Case di Quartiere” da effettuarsi nel periodo settembre-dicembre 2021/gennaio 2022**, con l'operatore economico SOCIAL SEED SRL, abilitato al Bando SERVIZI - Categoria “Servizi di supporto specialistico” - CPV 79411000-8 Servizi generali di consulenza gestionale ;

il RUP valutata la specificità del servizio richiesto e la necessità di dare continuità al servizio di “Progettazione e realizzazione di un percorso di co-design del Collaboratorio di quartiere”, attivato nel corso degli anni 2019 e 2020 con l'operatore economico SOCIAL SEED SRL, ha individuato nel medesimo operatore economico, come già motivato in precedenza, l'unico in grado di soddisfare con la massima affidabilità, efficienza e qualità, l'esecuzione del servizio descritto nella richiesta di invito succitata, garantendone unitarietà e raggiungimento dei risultati;

il suddetto operatore economico invitato ha risposto positivamente sottomettendo correttamente la propria offerta, tramite la sopracitata procedura telematica CONSIP, corrispondente all'importo di euro 27.000,00 oltre IVA, ritenuta congrua e allineata alle quotazioni di mercato per servizi analoghi;

Dato atto che il suddetto servizio dovrà essere realizzato nel periodo settembre-dicembre 2021/gennaio 2022, come di seguito indicato:

1^ Fase: da settembre a fine novembre 2021

Incontri di coordinamento operativo e strategici con i referenti del Comune;

2^ Fase: 29 settembre 2021 e da ottobre a fine novembre 2021

Accompagnamento e facilitazione per 11 tavoli di co-progettazione;

3^ Fase: da dicembre 2021 a fine gennaio 2022

Report finale del lavoro e apprendimenti;

Dato atto che il suddetto operatore economico ha presentato l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui agli artt. 80 e 83 del D. Lgs. n. 50/2016, e che il documento DURC è stato recepito a cura del Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002 (N° Protocollo INAIL_29124331);

Ritenuto, per le ragioni espresse, di affidare:

il servizio di **“Co-progettazione del percorso di trasformazione dei Centri Sociali del Comune di Reggio Emilia in Case di Quartiere” da effettuarsi nel periodo settembre-dicembre 2021/gennaio 2022**, comportante una spesa di euro 27.000,00 (IVA esclusa) all'operatore economico SOCIAL SEED SRL – con sede legale in Via Oberdan, 9 - 40126 - Bologna - C.F. e P. IVA 03332531205;

Dato atto che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, al presente appalto di servizio è stato attribuito il seguente Codice Identificativo di Gara (C.I.G): **CIG n° Z1F32E3D3A**;

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 la responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona della dirigente della Policy “Politiche di Partecipazione” - Dott.ssa Nicoletta Levi;

Dato atto che richiamato l'art. 63, comma 2 lett. b) punti 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dell'appalto di servizio in oggetto si è ritenuto di derogare al principio di rotazione previsto dall'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs 50/2016 e e dalle linee Guida ANAC n. 4, poiché la concorrenza è assente per motivi tecnici e per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi del Comune;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune;
- il D.Lgs. n. 50/2016, per le parti ancora in vigore;
- la Legge n. 120/2020 e s.m.i.;
- il D. Legge n. 77/2021;
- il D.P.R. n. 207/2010 regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore;
- l' art. 163 D.Lgs.267/00 e ss.mm.ii. così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Visti inoltre:

- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016; aggiornate al D. Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 01.03.2018;
- la circolare del 16.12.2008 della Corte dei Conti – sez. r.le di controllo per l'Emilia Romagna sulle modalità di comunicazione degli atti di spesa di cui all'art. 1, comma 173 L. 266;

D E T E R M I N A

1. **di affidare**, per i motivi indicati in premessa, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punti 2 e 3 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., l'appalto di servizio di **“Co-progettazione del percorso di trasformazione dei Centri Sociali del Comune di Reggio Emilia in Case di Quartiere”** all'operatore economico SOCIAL SEED SRL - con sede legale in Via Oberdan, 9 - 40126 - Bologna - C.F. e P. IVA 03332531205 - per l'importo di **euro 27.000,00** IVA esclusa - CIG n° Z1F32E3D3A;– da effettuarsi nel periodo settembre-dicembre 2021/gennaio 2022, come da

contratto stipulato sulla piattaforma MEPA CONSIP con Trattativa Diretta N. 1820642, Allegato B al presente atto quale parte integrante;

2. **di dare atto** che l'assunzione degli impegni di spesa conseguenti al suddetto affidamento deve essere imputata quota parte all'anno 2021 e quota parte all'anno 2022 e commisurata all'entità degli obiettivi posti nonché all'arco temporale di realizzazione delle fasi indicate in premessa;
3. **di impegnare** pertanto la spesa complessiva di **euro 32.940,00 (IVA 22% compresa)**, di cui quota parte al bilancio 2021-2023 - annualità 2021 - e quota parte al bilancio 2021-2023 - annualità 2022- come segue:
 - **quanto a euro 30.000,00 (IVA 22% compresa)** con imputazione alla Missione 01 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2021-2023, annualità 2021, al **Capitolo 420** del P.E.G. 2021 denominato "PRESTAZIONI DI SERVIZIO E CORSI DI FORMAZIONE PER SERVIZIO POLITICHE PER IL PROTAGONISMO RESPONSABILE E LA CITTA' INTELLIGENTE", codice Prodotto 2021_PD_9507, centro di costo 0217, codice Modalità di gestione Conto Annuale 002, non rilevante ai fini della contabilità ambientale;
 - **quanto a euro 2.940,00 (IVA 22% compresa)** con imputazione alla Missione 01 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2021-2023, annualità 2022, al Capitolo che nel P.E.G. 2022 verrà iscritto in sede corrispondente al **Capitolo 420** del P.E.G. 2021 denominato "PRESTAZIONI DI SERVIZIO E CORSI DI FORMAZIONE PER SERVIZIO POLITICHE PER IL PROTAGONISMO RESPONSABILE E LA CITTA' INTELLIGENTE", codice Prodotto 2021_PD_290N, centro di costo 0217, codice Modalità di gestione Conto Annuale 002, non rilevante ai fini della contabilità ambientale;
4. **di dare atto** che richiamato l'art. 63, comma 2 lett. b) punti 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dell'appalto di servizio in oggetto si è ritenuto di derogare al principio di rotazione previsto dall'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs 50/2016 e dalle linee Guida ANAC n. 4, poiché la concorrenza è assente per motivi tecnici e per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;
5. **di dare atto** che l'operatore economico di cui al punto 1. è stato preventivamente informato che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
6. **di dare atto che** la spesa derivante dal presente atto verrà liquidata a conclusione del servizio in oggetto e a seguito di presentazione di regolare fattura debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e previa verifica del corretto svolgimento della prestazione, nonché ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti, giusta dichiarazione del fornitore conservata agli atti d'ufficio;
7. **di dare atto** che la presente determinazione dirigenziale per il suo contenuto non deve essere inviata alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 266/2005 (finanziaria 2006);
8. **di adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
9. **di disporre** l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 – comma 7, del D. Lgs. 267/00, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Nicoletta Levi

